

TRIBUNALE ORDINARIO DI CIVITAVECCHIA

SEZIONE CIVILE

Il Tribunale di Civitavecchia, in composizione monocratica, in persona del Giudice, dott. Riccardo Rosetti ha emesso il seguente

DECRETO

Nel procedimento unitario iscritto al n. 91-1 per l'anno 2023, promosso dai ricorrenti

Sig.ri Giuseppe D'amaro (C.F.: DMR GPP 68D06 H501M), nato a Roma il 6 aprile 1968, Tombolini Sonia (C.F.: TMB SNO 64E57 H501S), nata a Roma il 17 maggio 1964 e Toccacieli Claudio (C.F.: TCC CLD 86D05 H501R) nato a Roma il 5 aprile 1986, residenti in Cerveteri (RM), alla Via G. Pica n. 6 (00052), rappresentati e difesi nel presente giudizio, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, dall'Avv. Liliana Peruzzu (PRZ LLN 87P69 L682K) del Foro di Bari e dell'Avv. Corrado Gallo (GLL CRD 88R20 B963M) del Foro di Roma, giusta procura in calce alla proposta di piano, ed elettivamente domiciliati presso il loro Studio sito in Roma, alla Via Ancona n. 20 (00198);

Letto il ricorso depositato il 24.7.2023 da parte dei ricorrenti per l'omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;

ritenuto che debbano trovare applicazione le disposizioni ex artt. 65 e 67 e segg. D.lgs. 12.01.2019 n. 19;

ritenuto che la prospettata situazione di sovraindebitamento è maturata a fronte delle obbligazioni contratte per l'acquisto della prima casa e consumi primari;

rilevato che i ricorrenti rivestono la qualifica di consumatori non avendo gestito imprese commerciali e non avendo assunto debiti a tale titolo;

rilevato che al ricorso ex art. 67 c.c.i.i. risulta allegata la proposta ed un piano redatti secondo i precisi criteri ex art. 67, II - V co., e 68 c.c.i.i. oltre ai documenti elencati dalle richiamate disposizioni del D.lgs. 14.01.2019 n. 14;

rilevata la presenza della relazione dell'OCC come richiesto ex artt. 67 e 68 c.c.i.i.i. che ha indicato le ragioni dell'insolvenza e della diligenza impiegati dal debitore per contrarre le obbligazioni assunte, l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere a dette obbligazioni, la



valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione prodotta, l'indicazione presunta dei costi e la convenienza rispetto ad una procedura avente natura liquidatoria;

rilevato che - su istanza del G.d. - i debitori hanno integrato la proposta in data 8.9.2023 e il gestore nominato dall'OCC ha di conseguenza integrato la sua relazione in data 15.9.2023;

rilevato che non risultano essere stati posti in essere atti in frode ai creditori;

considerato che devono, quindi, ritenersi sussistenti i presupposti richiesti per l'apertura della richiesta procedura;

ritenuta la competenza per territorio di questo Tribunale;

ritenuto che - almeno allo stato - non risultano presenti le condizioni ostative - ex art. 69 c.c.i.i. - all'apertura del procedimento di omologa della proposta e del piano per definire lo stato di sovraindebitamento del consumatore;

ritenuto di dover procedere secondo la disposizione ex art. 70 c.c.i.i. rilevato che parte ricorrente ha domandato - ex art. 70, IV co., c.c.i.i. - a questo Tribunale di disporre la misura protettiva del divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dei ricorrenti ai sensi dell'art.70 comma 4 CCII;

considerato che il patrimonio di parte ricorrente è costituito da beni mobili registrati e dai redditi da lavoro, mentre non sono dichiarati immobili essendo già intervenute vendite forzate;

ritenuto allora che i ricorrenti non risulta proprietaria di beni immobili;

ritenuto che la misura protettiva richiesta da parte ricorrente possa essere concessa in quanto funzionale all'esito positivo del ricorso ex artt. 67 e segg. c.c.i.i., posto che eventuali azioni esecutive e cautelari potrebbero pregiudicare la sostenibilità del piano con conseguente irreversibilità della crisi e frustrazione dello scopo del proposto accordo e piano;

ritenuto che la frustrazione dello scopo del proposto accordo e piano conseguirebbero anche laddove fosse consentito ai creditori aventi titolo o causa anteriori alla proposizione del piano e della proposta di acquisire nuovi diritti di prelazione; ritenuto quindi che debbano essere concesse le misure protettive richieste da parte ricorrente; visti gli artt. 67, 68 e 70 c.c.i.i.;

P.Q.M. I



il Tribunale di Civitavecchia, in composizione monocratica

DISPONE

che la proposta ed il piano presentati dai Sig.ri Giuseppe D'amaro (C.F.: DMR GPP 68D06 H501M), nato a Roma il 6 aprile 1968, Tombolini Sonia (C.F.: TMB SNO 64E57 H501S), nata a Roma il 17 maggio 1964 e Toccacieli Claudio (C.F.: TCC CLD 86D05 H501R) nato a Roma il 5 aprile 1986, residenti in Cerveteri (RM), alla Via G. Pica n. 6 (00052), ed il presente decreto siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale di Civitavecchia;

ORDINA

all'OCC di comunicare detta proposta con il relativo piano ed il presente decreto ai creditori entro giorni da deposito del presente provvedimento;

INVITA

i creditori a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVERTE

i creditori che nei venti giorni successivi alla predetta comunicazione potranno presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione prevista ex art. 70, I co., c.c.i.i.:

ORDINA

all'OCC - sentito il debitore - di riferire entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine previsto ex art. 70, III co., c.c.i.i. a questo Giudice l'esito della votazione dei creditori, l'eventuale proposizione di osservazioni da parte dei creditori e di proporre le eventuali modifiche al piano che si dovessero rendere necessarie;

DISPONE

Il divieto - ex art. 70, IV co., c.c.i.i. - ai creditori di iniziare e/o proseguire azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei consumatori ed il divieto ai creditori aventi titolo o causa anteriori alla proposizione della proposta e del piano di acquisire nuovi diritti di prelazione sul suo patrimonio di parte ricorrente;



la sospensione del procedimento di esecuzione forzata presso terzi avviata nei confronti della Tombolini Sonia con atto di pignoramento ex art. 72-bis d.P.R. n. 622/73 del 10.07.2023;

AVVERTE

parte ricorrente ed i creditori che le misure protettive sono revocabili - ex art. 70, V co., c.c.i.i. - su istanza dei creditori, o anche d'ufficio, in caso di atti in frode;

MANDA

la cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento a ricorrente ed all'OCC.

Civitavecchia, 20.9.2023

Il Giudice

Dott. Riccardo Rosetti



All'On.le

TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

SEZIONE FALLIMENTARE

**PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI FAMILIARE
NELL'AMBITO DELLA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO**

*Ai sensi dell'art. 66 ss. d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, aggiornato al d.lgs. 17 giugno 2022, n. 83,
con contestuale istanza di applicazione delle misure protettive*

Per i Sig.ri **Giuseppe D'amaro** (C.F.: DMR GPP 68D06 H501M), nato a Roma il 6 aprile 1968, **Tombolini Sonia** (C.F.: TMB SNO 64E57 H501S), nata a Roma il 17 maggio 1964 (di seguito “*Coniugi?*”) e **Toccaceli Claudio** (C.F.: TCC CLD 86D05 H501R) nato a Roma il 5 aprile 1986, residenti in Cerveteri (RM), alla Via G. Pica n. 6 (00052), rappresentati e difesi nel presente giudizio, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, dall'Avv. Liliana Peruzzo (PRZ LLN 87P69 L682K) del Foro di Bari e dell'Avv. Corrado Gallo (GLL CRD 88R20 B963M) del Foro di Roma, giusta procura in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliati presso il loro Studio sito in Roma, alla Via Ancona n. 20 (00198) (tel./fax: 06.....) e domicilio digitale agli indirizzi P.E.C.: corrado.gallo@ordineavvocatiroma.org e liliana.peruzzo@legalmail.it

PREMESSO CHE

- i Signori D'Amaro Giuseppe, Tombolini Sonia, Toccaceli Claudio (di seguito “Debitori”) non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti previste dall'art. 2 del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, in attuazione della L. 19 ottobre 2017, n. 55, aggiornato al d.lgs. 17 giugno 2022, n. 83 (*Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza*) di seguito “C.C.I.”, e versano in una situazione di sovraindebitamento così come prevista dall'art. 2 cit., ossia in una “*situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni?*” e vanno inquadrati nella categoria di “consumatori” ossia, debitori persone fisiche che hanno assunto obbligazioni esclusivamente in ambito familiare e/o personale;
- i Debitori non hanno utilizzato nei 5 anni precedenti uno degli strumenti di cui all'art. 67 del C.C.I.;

- gli stessi non hanno subito per cause a loro imputabili, uno dei provvedimenti previsti dall'art. 72 del C.C.I.;
- ai sensi dell'art. 66 del C.C.I., i membri di una stessa famiglia possono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune;
- ai fini del comma 1 dell'art. 66 cit., oltre al coniuge, si considerano membri della stessa famiglia i parenti entro il quarto grado e gli affini entro il secondo, nonché le parti dell'unione civile e i conviventi di fatto di cui alla legge 20 maggio 2016, n.76;
- sussistono nel caso di specie i requisiti di accesso e di ammissibilità alla procedura richiesti dal C.C.I. in quanto i Debitori non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (art. 69 C.C.I. rubricato "*Cause ostative*");
- i Debitori forniscono idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale (**come *infra* allegata**);
- dichiarando di versare in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 2 del C.C.I. e di volersi avvalere di una delle procedure previste e disciplinate dal C.C.I., gli stessi hanno richiesto all'Organismo di Composizione della Crisi di Civitavecchia presso l'Ordine degli Avvocati di Civitavecchia (*breviter* "OCC"), l'accesso alla procedura di gestione del sovraindebitamento elencando debiti, redditi, cespiti attivi e spese mensili necessarie;
- pertanto, su istanza dei Debitori, l'OCC ha provveduto a nominare l'Avv. Angela Quercia, con studio in Anguillara Sabazia (RM), alla Via Anguillarese n. 45, quale Gestore della crisi da sovraindebitamento nella procedura in esame;
- in data 19 luglio 2022 il Gestore nominato ha accettato l'incarico conferitogli;
- i Debitori hanno inoltrato al Gestore nominato l'intera documentazione utile ad illustrare le cause del sovraindebitamento familiare nonché la situazione patrimoniale, economica, reddituale e finanziaria del nucleo familiare;
- in data 2 dicembre 2022, i Debitori, assistiti dai difensori hanno svolto un primo incontro conoscitivo presso lo Studio del Gestore della crisi, durante il quale sono stati illustrati e analizzati i motivi alla base della situazione di perdurante squilibrio gravante sul nucleo familiare;
- i Debitori, in specie, hanno precisato che la situazione debitoria complessiva ammonta, ad oggi, ad **euro 335.813,81**, come meglio si dirà nel prosieguo;
- nonostante la condivisione delle proprie risorse economiche (e, dunque, degli stipendi percepiti), i Debitori non sono, tuttavia, nella condizione di poter far fronte alle obbligazioni contratte con un patrimonio prontamente liquidabile;

- pertanto, l'unica soluzione possibile - per far fronte a tale situazione e alle imminenti azioni esecutive dei creditori (che priverebbero la famiglia delle risorse necessarie al sostentamento) - è rappresentata dall'accesso ad una delle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- nella fattispecie, valutate le possibili procedure esperibili, l'istituto giuridico idoneo a comporre la crisi da sovraindebitamento tra quelli previsti dal C.C.I.I. è individuabile nel piano di ristrutturazione dei debiti nell'ambito di una c.d. "Procedura familiare", così come prevista e disciplinata dall'art. 66 ess. Del C.C.I.I.

Tutto quanto premesso, i proponenti, come sopra rappresentati, difesi e domiciliati, espongono e precisano quanto segue

A. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE.

Il nucleo familiare è composto, oltre che dai coniugi D'Amaro Giuseppe e Tombolini Sonia, altresì dai sig.ri Toccaceli Claudio e D'Amaro Matteo, come risulta da Certificato di Stato di famiglia allegato al presente atto (*cf. doc. all. 6*).

B. CAUSE E GENESI DEL SOVRAINDEBITAMENTO FAMILIARE.

Le cause del sovraindebitamento sono rinvenibili, principalmente, in una serie di investimenti immobiliari rivelatesi successivamente "nefasti" per cause non direttamente imputabili ai Debitori ma, al contrario, all'azione esterna esercitata dalla crisi dei mercati finanziari (poi sfociata nella oramai nota crisi economica del 2009/2010) che ha caratterizzato il periodo concomitante alla contrazione dei mutui.

Procedendo con un excursus temporale, le vicende familiari possono essere così compendiate:

- anno 2003: i Coniugi D'Amaro (entrambi dipendenti, tutt'oggi, con contratto a tempo indeterminato, presso la Confederazione Italiana Armatori) acquistano la prima casa in Cerveteri, intestata al Sig. D'Amaro con contratto di mutuo pari ad euro 126.000; contestualmente all'acquisto *de quo* – in virtù dei problemi di salute dei genitori della Sig.ra Tombolini, costretti a trasferirsi, anch'essi, a Cerveteri (a Roma erano in affitto in una casa dell'ENPAIA messa in vendita) – i Coniugi decidono di farsi carico dell'acquisto di un secondo immobile (un piccolo appartamento adiacente al primo), al costo di acquisto pari ad euro 100.000;
- anno 2004: per far fronte all'acquisto del secondo appartamento, i Coniugi D'Amaro contraggono un secondo mutuo per un importo pari a 90.000 euro;
- anni 2008/2009: il padre della sig.ra Tombolini subisce un'operazione per l'inserimento di un pacemaker al cuore. Si rende, quindi, necessario cercare una diversa soluzione abitativa, in quanto

- L'appartamento acquistato dalla sig.ra Tombolini era ubicato al terzo piano di un edificio senza ascensore. I genitori della sig.ra Tombolini, quindi, lasciano l'appartamento di proprietà della figlia, decidendo di trasferirsi in un altro appartamento di proprietà del fratello della sig.ra Tombolini. In seguito a tale circostanza, i Coniugi D'Amato ritengono opportuno procedere alla vendita dei due appartamenti e, dunque, all'acquisto di un'abitazione indipendente, nello specifico, un villino sito in Cerveteri, alla Via Colle dell'Asino. Acclarata, tuttavia, la difficoltà nella vendita contestuale dei due appartamenti, i Coniugi si affidano ad un'agenzia immobiliare (i.e., *Malù Immobiliare*, nella persona del sig. Stefano d'Ubaldo) che, sin dal 2003, aveva assistito i Coniugi D'Amato nell'acquisto delle precedenti unità immobiliari. Per cui, su consiglio dell'agente immobiliare di fiducia, i Coniugi effettuano le seguenti "operazioni": i) vendita del primo appartamento (intestato al sig. D'Amato) allo stesso prezzo di acquisto; ii) cessione del secondo appartamento (intestato alla sig.ra Tombolini) al figlio della stessa, ossia al sig. Claudio Toccaceli (**cf. all. 2 "Toccaceli"- "Contratti mutuo notaio"- "Atto Tombolini Toccaceli"**) il quale, a tal fine, contrae in data 26/2/2009 un mutuo per euro 180.000;
- 3/4/2009: contestualmente all'imperversare della crisi dei mutui subprime (le cui conseguenze si faranno sentire in Italia a partire dalla prima metà del 2010), i Coniugi D'Amato acquistano finalmente la loro abitazione indipendente (sogno di una vita), nella specie, un villino sito in Cerveteri, alla Via Colle dell'Asino, ad un **prezzo pari ad euro 400.000**; a tal fine i Coniugi accendono un mutuo con l'istituto BNL per un importo pari ad euro 350.000. Il mutuo contratto prevede un tasso variabile. Inizialmente la rata si attesta intorno ai 1.000 euro al mese. Successivamente, a causa dell'imperversare della crisi immobiliare, l'importo arriva a circa 1.400 euro al mese (**cf. all. 2 "D'Amato"- "BNL Ammortamento D'Amato"**); riguardo a tali importi, è bene precisare che il Sig. D'Amato ha richiesto e ottenuto Relazione Tecnica del mutuo accesso presso la BNL, dalla quale è emerso, alla luce delle analisi effettuate, come il Contratto di Mutuo in parola fosse caratterizzato da una serie di gravi criticità che ne hanno viziato la validità e l'efficacia. In sostanza, la Banca ha indicato un Indicatore Sintetico di Costo (TAEG) più basso di quello realmente applicato (paragrafo 5). Nella perizia, si afferma testualmente che "*abbiamo utilizzato la metodologia di calcolo del TAEG prevista dalla normativa di settore ed abbiamo riscontrato che la Banca, avendo dichiarato un costo effettivo del finanziamento più basso di quello reale, in linea con quanto indicato dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, sez. I, 15 marzo 2012, C453/10, abbia praticato pubblicità ingannevole a danno dei Clienti*" (**cf. all. 2 "D'Amato"- "Relazione Tecnica Mutuo D'Amato"**);
 - 29/9/2009: il sig. Toccaceli, su consiglio dell'agente immobiliare (!), decide di vendere l'appartamento acquistato dalla madre, ad un prezzo pari ad euro 215.000 (**cf. all. 2 "Toccaceli"- "Contratti mutuo notaio"- "Atto vendita Via Rossetti"**), al fine di acquistare un altro appartamento sito in Marina di Cerveteri (va chiarito e ribadito che il momento in cui l'agente immobiliare

consigliava tali operazioni, coincideva con il dilagare della crisi immobiliare dovuta alla “bolla” dei mutui);

- 08/02/2010: il sig. Toccaceli acquista un appartamento in Marina di Cerveteri, alla Via Luni n. 9, per un importo pari ad euro 165.000 euro (**cf. doc. all. 2 “Toccaceli”- “Contratti mutuo notaio”- “Atto acquisto Via Luni”**), completamente coperto dal mutuo contratto presso la Banca BNL (**cf. all. 2 “Toccaceli”- “Contratti mutuo notaio”- “BNL Ammortamento Toccaceli”**). Il mutuo contratto prevede un tasso variabile. Anche qui, come già visto per i coniugi D’Amaro, è stata richiesta Relazione Tecnica sul mutuo contratto con BNL e, alla luce delle analisi effettuate, è emerso come il Contratto di Mutuo in parola fosse caratterizzato da una serie di gravi criticità che ne hanno viziato la validità e l’efficacia. Parimenti al mutuo contratto dai genitori, anche in questo documento relativo al Toccaceli, la Banca ha indicato un Indicatore Sintetico di Costo (TAEG) più basso di quello realmente applicato, di fatto, dichiarando un costo effettivo del finanziamento più basso di quello reale, in linea con quanto indicato dalla Corte di Giustizia dell’Unione Europea, sez. I, 15 marzo 2012, C-453/10, praticando dunque **pubblicità ingannevole** a danno del Toccaceli (**cf. all. 2 “Toccaceli”- “Relazione Tecnica Mutuo Toccaceli”**);
- 30/04/2010: proprio al fine di provvedere al pagamento della rata del mutuo (che inizialmente si attesta intorno ai 600 euro al mese) “ingannevole”, il Toccaceli concede in locazione l’immobile, riscuotendo un canone di affitto pari a 500 euro al mese. Tuttavia, poco tempo dopo, l’appartamento inizia a subire gravi problemi di infiltrazioni, celati al momento dell’acquisto. Pertanto, per far fronte a tale imprevisto, al fine di porre rimedio e aiutare il figlio in difficoltà, i Coniugi D’Amaro si vedono costretti a chiedere un anticipo sul TFR per poter sostenere le spese di riparazione del terrazzo (i.e. posa in opera di guaina e nuove mattonelle);
- anno 2012: gli affittuari decidono di abbandonare l’appartamento del sig. Toccaceli e contestualmente a tale perdita, a causa dell’oramai radicata crisi finanziaria, la rata del mutuo sale da euro 600 a circa 1.000 al mese. Il sig. Toccaceli tenta di correre ai ripari mettendo in vendita l’immobile. Tuttavia, proprio a causa della crisi, non è in grado di trovare un acquirente.

Ecco che, in tale fase, attesa la perdita dei canoni ma soprattutto in virtù dell’impossibilità di vendere l’immobile acquistato per il figlio, nonché – circostanza ancor più grave- a causa dei sopravvenuti considerevoli aumenti dei costi dei mutui contratti, i Coniugi D’Amaro vengono a trovarsi in una fase di sovraindebitamento. Come se ciò non bastasse, nello stesso periodo, il secondogenito Matteo D’Amaro, inizia a riscontrare diversi e seri problemi di salute che ne cagionano la perdita di un anno scolastico oltre ai correlati esborsi medico-sanitari. Non è tutto, per porre rimedio alle patologie patite dal figlio, su consiglio del medico curante, i Coniugi D’Amaro iscrivono il figlio ad un diverso istituto scolastico (sito in Ladispoli), a tal fine sostenendo un ulteriore costo di circa 300 euro al mese (a titolo di retta) per i successivi tre anni (fino al 2015).

Nel settembre del 2013, inoltre, il Toccaceli perde il proprio posto di lavoro quale guardia giurata addetta alla sicurezza in forza di contratto stipulato con la società CLSTV Srl - Centro Logistico Sicurezza Trasporto Valori (**cf. all. 2** “*Elenco cause indeb.*” – “*Doc cause indeb.*”- “*Toccaceli*”- “*Licenziamento*”). Tale circostanza ha determinato la perdita del livello contrattuale acquisito e, conseguentemente, un notevole decremento dello stipendio di oltre 300 euro mensili. A ciò si aggiungano gli esborsi di carburante dovuti alle distanze ricoperte per il raggiungimento dei diversi luoghi di lavoro (quasi tutti relativi a posizione di guardia notturna).

Dopo varie peripezie lavorative e intere mensilità trascorse senza la percezione dello stipendio, complice anche il fallimento della società Primigenia presso cui il Toccaceli era stato assunto nel maggio del 2014 con contratto a tempo indeterminato della durata di 6 mesi, soltanto nel 2016 lo stesso trova un’occupazione a tempo indeterminato. Attualmente, dunque, il Toccaceli svolge il lavoro di guardia giurata in forza alla Metro Security Express Srl, per uno stipendio mensile netto pari a **circa 1.300 euro** (**cf. all. 3** “*Dichiarazioni redditi*”- “*Toccaceli*”). Tale posizione lavorativa, oltre ad emolumenti oggettivamente molto più bassi di quelli percepiti negli anni precedenti), richiede un esborso mensile di carburante di **circa 300 euro**, necessari al raggiungimento del luogo di lavoro. Per tali ragioni, il Toccaceli, ad oggi, a causa delle sopravvenute condizioni di perdurante squilibrio finanziario ed economico, è costretto a convivere con i genitori (in una camera di circa 13 mq), consapevole dell’impossibilità di ottenere qualsivoglia forma di finanziamento per poter acquistare o, almeno, affittare un proprio immobile.

A decorrere dal 2016, dunque, la situazione finanziaria ed economica della famiglia comincia ad aggravarsi ulteriormente:

- anno 2016: per far fronte alle difficoltà economico-finanziarie, i Coniugi D’Amaro richiedono un prestito, tramite cessione di un quinto dello stipendio (**cf. all. 7** “*Atti creditori*” – “*Cessione quinto D’Amaro*” e “*Cessione quinto Tombolini*”). **Richiesta poi rilevatasi, comunque, del tutto inefficace**;
- anno 2019: i Coniugi riescono a trovare un acquirente per il villino di via Colle dell’Asino. Tuttavia, **a fronte di un costo di acquisto pari – come detto – ad euro 400.000, l’immobile viene ceduto ad un importo pari a euro 230.480;00**, attraverso un articolato accordo trilaterale che vede coinvolti i Coniugi, il terzo acquirente (Sig. Fumarola Nicola) e la Banca Nazionale del Lavoro, per cui: i) 200.000, sono destinati alla chiusura in stralcio del debito contratto presso la Banca BNL, accordato tramite Tribunale di Civitavecchia che estingue l’azione esecutiva promossa dalla Banca nei confronti dei Coniugi e contestualmente dispone la vendita al Fumarola Nicola (**cf. all. 2** “*Doc. indeb.*” – “*D’Amaro*” – “*Transazione*” – “*Rinuncia esecuzione BNL*” e “*Delibera mutuo Fumarola*”); ii) **13.500 euro sono destinati all’agenzia Toscano Immobiliare**. La somma

residua (pari a circa 16.000 euro) viene utilizzata per pagare le 3 mensilità di anticipo della casa in locazione in Marina di Cerveteri (1.000 euro al mese) e una mensilità all'agenzia Giorgio Immobiliare di Marina di Cerveteri;

- anno 2022: nel mese di aprile, i Coniugi D'Amaro riescono a trovare una nuova sistemazione in Cerveteri che consente loro di risparmiare sul canone e di locazione (passato da 1.000 euro al mese agli attuali 850 euro al mese).

Recentemente, il sig. Claudio Toccaceli (non essendo più riuscito a far fronte al mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile di cui *supra*) ha ricevuto notizia dell'intervenuta vendita all'asta dell'appartamento.

Vendita dalla quale è risultato un debito residuo, a suo carico, pari a circa 200.000.

Si rappresenta, inoltre, che il sig. Toccaceli, è stato di recente costretto ad attingere ai propri risparmi per provvedere all'acquisto di una nuova autovettura (in sostituzione della precedente, divenuta inservibile a causa dell'usura prolungata nel tempo) ai fini del necessario raggiungimento del luogo di lavoro. Per cui ad oggi, il Sig. Toccaceli non possiede più la somma di circa euro 25.000 risultante da estratto conto del 2021, e faticosamente accumulata nel tempo, in quanto utilizzata per il necessario acquisto dell'autovettura, come dimostrato dall'estratto conto relativo all'anno 2022 (**cf. all. 4 "Estratti conto" – "Toccaceli"**), in cui si evince che in data 22 giugno 2022, lo stesso ha effettuato bonifico di acconto pari a 16.000 euro per l'acquisto di una Hyundai, seguito da un successivo pagamento effettuato a saldo in data 28 settembre 2022, pari ad euro 3.000. La vendita dell'automobile precedentemente posseduta (*i.e.* Dacia Sandero), è avvenuta per un importo di euro 1.800,00.

Ulteriormente, attesi i numerosi problemi meccanici occorsi alla berlina in uso al Sig. D'amaro (BMW X3 con oltre 264.000 km le cui spese di manutenzione avrebbero comportato un esborso di oltre 3.000 euro) quest'ultimo, ha optato per la vendita del veicolo in questione attraverso il canale telematico "noicompriamoauto.it" al prezzo concordato – in seguito a opportune verifiche – di euro 2.293,00.

Per cui, i coniugi, al momento, hanno a disposizione unicamente la Citroen C3 di proprietà della Tombolini Sonia (**cf. all. 8 "Patrimonio mobiliare-visure PRA"**), recentemente sottoposta ad intervento di manutenzione per un importo complessivo di euro 397,00.

C. SITUAZIONE ECONOMICA

C.1. PASSIVO ATTUALE

Allo stato, sulla base della documentazione depositata, la situazione debitoria familiare, suddivisa per ogni componente che accede alla procedura, è la seguente:

DEBITORE	CREDITORE	DESCRIZIONE	Debito
Giuseppe D'Amaro	MBCredit (coobbligato Tombolini)	Unicredit S.p.A.	8.389,35 €
	IFIS NPL S.p.A. (coobbligato Tombolini)	AGOS DUCATO S.p.A.	31.828,66 €
	COMUNE DI CERVETERI	Cartella n. 09720110181563751000	371,74 €
	REGIONE LAZIO	Cartella n. 09720130204676843000	45,33 €
	COMUNE DI ROMA POLIZIA URBANA	Cartella n. 09720190201471263000	843,56 €
	REGIONE LAZIO	Cartella n. 09720190237399183000	456,65 €
	REGIONE LAZIO	Cartella n. 09720210014111308000	456,65 €
	COMUNE DI CERVETERI	Avviso n. 73707	403,00 €
	COMUNE DI CERVETERI	Avviso n. 8927	515,00 €
	AGENZIA ENTRATE	Avviso di accertamento n. TJ3TJ3M000249	1.376,50 €
	Credit Factor S.p.A.	TIM S.p.A.	1.212,48 €
	Fiditalia	Cessione del quinto	28.800,00 €
	Sonia Tombolini	Fiditalia	Cessione del quinto
PREFETTURA DI ROMA AREA III TER		Cartella n. 09720130291464746000	331,28 €
PREFETTURA DI ROMA sanz. violazioni ammi		Cartella n. 09720140056033916000	405,23 €
COMUNE DI ROMA POLIZIA URBANA		Cartella n. 09720140300812946000	60,58 €
REGIONE LAZIO DIREZ. BILANCIO RAGIONERIA		Cartella n. 09720150088459759000	105,90 €
AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE		Cartella n. 09720160110926118000	82,28 €
COMUNE DI ROMA POLIZIA URBANA		Cartella n. 09720160217055084000	156,94 €
COMUNE DI ROMA POLIZIA URBANA		Cartella n. 09720170006267941000	80,99 €
REGIONE LAZIO DIREZ. BILANCIO RAGIONERIA		Cartella n. 09720170063466880000	98,12 €
SAP Srl Concessionario Riscossione Comune Ladispoli		Intimazione n. 202300014922/Pignoramento	2.031,58 €
REGIONE LAZIO DIREZ. BILANCIO RAGIONERIA		Cartella n. 09720210048293353000	177,06 €
Claudio Toccaceli	REGIONE LAZIO DIREZ. BILANCIO RAGIONERIA	Cartella n. 09720130229506328000	37,72 €
	COMUNE DI CERVETERI	Cartella n. 09720180100140003000	805,16 €
	COMUNE DI CERVETERI	Cartella n. 09720190213187142000	931,85 €
	COMUNE DI CERVETERI	Cartella n. 09720200149058971000	100,64 €
	COMUNE DI CERVETERI	IMU ANNO 2017	896,00 €
	COMUNE DI CERVETERI	Avviso di accertamento n. 9835	408,00 €
	COMUNE DI CERVETERI	Avviso di accertamento n. 23007	73,00 €
	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE	Avviso di accertamento n. 69720016824736009000	2.950,72 €
	Giove SPV S.r.l.	Cessione del credito	209.281,84 €
Oneri OCC	Assistenza nella procedura	6.500,00 €	
Oneri Professionali	Avv. Corrado Gallo e Avv. Liliana Peruzzo	Assistenza, rappresentanza e difesa	4.000,00 €
Totale			335.813,81 €

C.2. ATTIVO

1. BENI MOBILI REGISTRATI

Come si evince dall'all. 8 al presente atto, il patrimonio mobiliare attuale dei coniugi e del Toccaceli è il seguente:

BENI MOBILI REGISTRATI

Nr. Tipo	Targa e immatricolazione	Proprietà	Valore
1) AUTOMOBILES CITROEN FCHFXC	EV997ZY del 10/11/2005	1/1	800 euro
2) HYUNDAI I20	GL969GG del 29/09/2022	1/1	15.000 euro

2. REDDITI PERCEPITI

Come dimostra la documentazione prodotta di cui all'**allegato 3** al presente Atto, la situazione reddituale degli ultimi tre anni per il nucleo familiare istante, è la seguente:

GIUSEPPE D'AMARO				
REDDITO E/O PENSIONE	PERIODO DI IMPOSTA	IMPORTO LORDO	IMPORTO NETTO	MEDIA MENSILE
a) Dichiarazione dei redditi 2022	2021	€ 43.979,00	€ 32.000,00	2.666
b) Dichiarazione dei redditi 2021	2020	€ 40.588,89	€ 29.367,07	2.447
c) Dichiarazione dei redditi 2019	2019	€ 39.501,05	€ 28.501,00	2.375
d) Dichiarazione dei redditi 2018	2018	€ 39.957,33	€ 28.957,00	2.413

TOMBOLINI SONIA				
REDDITO E/O PENSIONE	PERIODO DI IMPOSTA	IMPORTO LORDO	IMPORTO NETTO	MEDIA MENSILE
a) Dichiarazione dei redditi 2022	2021	€ 43.336,60	€ 29.900,00	2.491
b) Dichiarazione dei redditi 2021	2020	€ 42.370,80	€ 30.407,31	2.533
c) Dichiarazione dei redditi 2019	2019	€ 46.246,01	€ 33.246,00	2.770
d) Dichiarazione dei redditi 2018	2018	€ 46.418,00	€ 33.142,00	2.761

TOCCACIELI CLAUDIO				
REDDITO E/O PENSIONE	PERIODO DI IMPOSTA	IMPORTO LORDO	IMPORTO NETTO	MEDIA MENSILE
a) Dichiarazione dei redditi 2022	2021	€ 20.907,18	€ 16.739,52	1.394

b)	Dichiarazione dei redditi 2021	2020	€ 20.864,23	€ 16.429,00	1.369
c)	Dichiarazione dei redditi 2019	2019	€ 19.786,29	€ 15.720,00	1.310
d)	Dichiarazione dei redditi 2018	2018	€ 19.138,47	€ 15.300,00	1.275

3. POLIZZE VITA

Il Sig. D’Amaro risulta titolare di polizza assicurativa di tipo “vita” stipulata con Mediolanum Vita S.p.A. in data 16.03.2022.

Risulta un versamento a titolo di premio iniziale di € 3.060,00.

Il pagamento del premio è mensile e ammonta ad € 170,00.

D. SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO FAMILIARE

La documentazione prodotta dai Debitori consente di rappresentare in maniera sufficientemente dettagliata, la media di spesa di sostentamento sostenuta dal nucleo familiare nel biennio 2021/2022. Nella tabella seguente si riporta una sintesi delle spese necessarie al sostentamento familiare sostenute dai Coniugi e dal Toccacielì con un dettaglio della spesa media mensile.

	TOTALE ANNO	MEDIA voci
Affitto	9.600,00 €	800,00 €
Animali	688,23 €	57,35 €
Indumenti	1.146,33 €	95,53 €
Spese casa	1.138,35 €	94,86 €
Sanitarie	1.189,14 €	108,10 €
Alimentari	4.646,07 €	387,17 €
Igiene casa/persona	638,87 €	63,89 €
Utenze	2.427,71 €	202,31 €
Trasporti	3.105,97 €	258,83 €
- Pubblici	135,00 €	11,25 €
- Privati	2.970,97 €	297,10 €
Figli	3.189,40 €	265,78 €

TOTALE	39.959,65 €	3.329,97 €

I dati **ISTAT** relativi alla spesa di sostentamento per un nucleo familiare (3 componenti) radicato al centro Italia, rilevano che la spesa media (al 2021) si attesta sui 2.590 euro.

Secondo i dati, la spesa media mensile aumenta al crescere dell'ampiezza familiare anche se, per la presenza di economie di scala, l'incremento è meno che proporzionale rispetto all'aumentare del numero di componenti. Nel 2020 la spesa media mensile per una famiglia di una sola persona è pari a 1.716 euro, ovvero il 72% circa di quella delle famiglie di due componenti e il 63% circa di quella delle famiglie di tre componenti. All'aumentare dell'ampiezza familiare cresce il peso delle voci meno suscettibili di economie di scala (come i prodotti alimentari e le bevande analcoliche) e diminuisce quello delle voci nelle quali è possibile conseguirle: ad esempio, per la quota di spesa destinata ad abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili si passa dal 46,8% delle famiglie monocomponente al 29,4% di quelle con cinque o più componenti. Quale che sia la numerosità familiare, rispetto al 2019 tutte le famiglie hanno diminuito significativamente la propria spesa per consumi. Tuttavia, le famiglie di una sola persona l'hanno ridotta del 5,5%, le famiglie di 4 componenti dell'11,4%. Per tutte le differenti tipologie familiari, ad eccezione delle persone sole di 18-34 anni e delle coppie senza figli con persona di riferimento di 18-34 anni, si rileva una diminuzione della spesa complessiva rispetto al 2019.

Tenendo conto del fatto che il nucleo familiare Tombolini D'Amaro è composto da 4 soggetti, e che nell'ultimo biennio si è registrata una contrazione delle spese medie familiari a livello nazionale, la media registrata nel 2021 pari ad euro 3.200, dovrebbe teoricamente essere (in misura sensibile) ridotta.

Tuttavia, si segnala che la recente crisi energetica e alimentare ha cagionato un notevole aumento dei prezzi sia di materie prime che di energia elettrica e gas domestico, per cui la contrazione della spesa non consente – al momento - di abbattere ulteriormente il tetto spese familiari mensili oltre i 3.300 euro.

E. PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO FAMILIARE

Il piano di ristrutturazione che i Debitori propongono prevede il pagamento parziale dei creditori di tutti e tre i componenti del nucleo familiare, che attualmente ammontano a **euro 335.813,81**, ivi comprese le spese della procedura per onorari dovuti all'organismo di Composizione della Crisi, pari circa ad euro 6.500 (salvo rideterminazioni necessarie da parte dell'Organismo di composizione della crisi), e ai difensori, pari a 4.000 € più accessori per legge, mediante:

- **somme derivanti da 6 anni di quote di reddito, pari ad euro 86.748,55** (n. 72 rate).

Nonostante la situazione debitoria complessiva sia da imputare per oltre il 50% al Toccaceli Claudio, il **totale messo a disposizione dei creditori sarà integralmente versato dai soli Coniugi D'amaro e Tombolini**. Tale ripartizione si rende necessaria alla luce del differente trattamento reddituale riservato al Toccaceli, nettamente inferiore rispetto a quello dei genitori; in secondo luogo, circostanza questa ancor più rilevante, **una ripartizione in tal senso andrebbe a favorire una veloce ripartenza del Toccaceli (37 anni, ancora residente presso la casa familiare) sia in ambito professionale che personale (i.e. possibilità di accedere a finanziamenti, mutui prima casa ecc.)**.

Nel dettaglio, dunque, il totale messo a disposizione sarà così suddiviso:

TOMBOLINI SONIA

CREDITORE	DESCRIZIONE DEBITO	DEBITO
Fiditalia	Cessione del quinto	31.600,00 €
PREFETTURA DI ROMA AREA III TER	Cartella n. 09720130291464746000	331,28 €
PREFETTURA DI ROMA sanz. violazioni	Cartella n. 09720140056033916000	405,23 €
COMUNE DI ROMA POLIZIA URBANA	Cartella n. 09720140300812946000	60,58 €
REGIONE LAZIO DIREZ. BILANCIO RAGONERIA	Cartella n. 09720150088459759000	105,90 €
AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE	Cartella n. 09720160110926118000	82,28 €
COMUNE DI ROMA POLIZIA URBANA	Cartella n. 09720160217055084000	156,94 €
COMUNE DI ROMA POLIZIA URBANA	Cartella n. 09720170006267941000	80,99 €
REGIONE LAZIO DIREZ. BILANCIO RAGONERIA	Cartella n. 09720170063466880000	98,12 €
REGIONE LAZIO DIREZ. BILANCIO RAGONERIA	Cartella n. 09720210048293353000	177,06 €
SAP Srl Concessionario Riscossione Comune Ladispoli	Intimazione n. 202300014922/pignoramento	2.031,58 €
TOTALE DEBITO		35.129,96 €

In data 10 luglio 2023, SAP S.r.l., Concessionario della Riscossione per il Comune di Ladispoli, ha notificato nei confronti della Tombolini Sonia, l'Atto di pignoramento presso terzi *ex art. 72-bis*, d.P.R. n. 633/72, recante un importo pari ad euro 2.031,85.

Relativamente a tale procedura, pertanto, la debitrice ista affinché il Giudice della procedura disponga la sospensione dell'efficacia esecutiva del pignoramento.

Totale messo a disposizione della procedura	€ 13.519,96
Spese prededucibili	€ 5.250,00
Creditori privilegiati	€ 3.529,96 (100%)

Creditori Chirografari

€ 4.740,00 (soddisfazione 15%)

D'AMARO GIUSEPPE

CREDITORE	DESCRIZIONE DEBITO	DEBITO
MBCredit (coobbligato Tombolini)	Unicredit S.p.A.	8.172,58 €
IFIS NPL S.p.A. (coobbligato Tombolini)	AGOS DUCATO S.p.A.	31.666,21 €
COMUNE DI CERVETERI	Cartella n. 09720110181563751000	371,74 €
REGIONE LAZIO	Cartella n. 09720130204676843000	45,33 €
COMUNE DI ROMA POLIZIA URBANA	Cartella n. 09720190201471263000	843,56 €
REGIONE LAZIO	Cartella n. 09720190237399183000	456,65 €
REGIONE LAZIO	Cartella n. 09720210014111308000	456,65 €
COMUNE DI CERVETERI	Avviso n. 73707	403,00 €
COMUNE DI CERVETERI	Avviso n. 8927	515,00 €
Fiditalia	Cessione del quinto	28.800,00 €
Agenzia delle Entrate	Avviso di accertamento n. TJ3TJ3M000249	1.376,50 €
Credit Factor S.p.A.	TIM S.p.A.	1.212,48 €
TOTALE DEBITO		74.698,92 €

Totale messo a disposizione della procedura € **25.169,13**

Spese prededucibili € **5.250,00**

Creditori privilegiati € **4.468,43** (100%)

Creditori Chirografari € **15.450,70** (soddisfazione 22%)

TOCCACIELI CLAUDIO

CREDITORE	DESCRIZIONE DEBITO	DEBITO
REGIONE LAZIO DIREZ. BILANCIO RAGIONERIA	Cartella n. 09720130229506328000	37,72 €
COMUNE DI CERVETERI	Cartella n. 09720180100140003000	805,16 €
COMUNE DI CERVETERI	Cartella n. 09720190213187142000	931,85 €
COMUNE DI CERVETERI	Cartella n. 09720200149058971000	100,64 €
AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE	Avviso di accertamento n. 69720016824736009000	2.950,72 €
COMUNE DI CERVETERI	IMU ANNO 2017	896,00 €
COMUNE DI CERVETERI	Avviso di accertamento n. 9835	408,00 €
COMUNE DI CERVETERI	Avviso di accertamento n. 23007	73,00 €
Giove SPV S.r.l.	Cessione del credito	209.281,84 €
TOTALE DEBITO		215.484,93 €

Totale messo a disposizione della procedura € **48.059,46**

Creditori privilegiati	€ 6.203,09 (100%)
Creditori Chirografari	€ 41.856,37 (soddisfazione 20%)

F. PROPOSTA FAMILIARE COMPLESSIVA

Totale messo a disposizione della procedura familiare:	€ <u>86.748,55</u>
Creditori privilegiati soddisfatti al 100%:	€ 14.201,48
Creditori Chirografari soddisfazione <u>media</u> al 20%:	€ 62.047,07
Spese in prededuzione:	€ 10.500,00

G. PROSPETTO PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Con riferimento alla tempistica dei pagamenti, verrà osservato il seguente ordine:

- 1) pagamento spese in prededuzione;
- 2) pagamento creditori privilegiati;
- 3) pagamento creditori chirografari

I pagamenti riferiti alle quote mensili disponibili, come da prospetto seguente, verranno imputati ai creditori (i soli Coniugi D'Amaro) **mediante RID bancario mensile** che i ricorrenti predisporranno sul proprio conto corrente bancario su cui vengono accreditate le somme percepite per le rispettive attività lavorative svolte:

PROSPETTO PIANO DELLE RATE D'AMARO-TOMBOLINI		
RATA	CREDITORE	IMPORTO RATA
1	OCC/DIFENSORI	1.166,67 €
2	OCC/DIFENSORI	1.166,67 €
3	OCC/DIFENSORI	1.166,67 €
4	OCC/DIFENSORI	1.166,67 €
5	OCC/DIFENSORI	1.166,67 €
6	OCC/DIFENSORI	1.166,67 €
7	OCC/DIFENSORI	1.166,67 €
8	OCC/DIFENSORI	1.166,67 €
9	OCC/DIFENSORI	1.166,67 €
10	PRIVILEGIATI	1.291,04 €
11	PRIVILEGIATI	1.291,04 €
12	PRIVILEGIATI	1.291,04 €
13	PRIVILEGIATI	1.291,04 €
14	PRIVILEGIATI	1.291,04 €
15	PRIVILEGIATI	1.291,04 €
16	PRIVILEGIATI	1.291,04 €

17	PRIVILEGIATI	1.291,04 €
18	PRIVILEGIATI	1.291,04 €
19	PRIVILEGIATI	1.291,04 €
20	PRIVILEGIATI	1.291,04 €
21	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
22	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
23	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
24	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
25	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
26	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
27	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
28	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
29	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
30	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
31	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
32	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
33	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
34	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
35	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
36	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
37	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
38	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
39	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
40	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
41	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
42	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
43	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
44	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
45	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
46	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
47	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
48	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
49	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
50	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
51	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
52	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
53	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
54	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
55	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
56	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
57	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
58	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
59	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
60	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
61	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
62	CHIROGRAFARI	1.193,21 €

63	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
64	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
65	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
66	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
67	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
68	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
69	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
70	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
71	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
72	CHIROGRAFARI	1.193,21 €
TOTALE		86.748,55

H. PROSPETTIVE DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE FAMILIARE

I Debitori intendono risolvere la propria situazione di sovraindebitamento con l'auspicio che questa procedura possa effettivamente consentirgli di liberarsi dalla continua ed insostenibile pressione che da qualche tempo impedisce loro di svolgere una vita normale e dedicarsi completamente alle esigenze della famiglia.

La proposta formulata rappresenta il massimo sforzo proponibile dai Debitori in considerazione delle attuali circostanze patrimoniali e finanziarie.

Nel caso in esame sono stati rispettati tutti i privilegi, considerato che nessuna vendita di beni immobiliari è stata prevista al fine di dipanare la crescente situazione di sovraindebitamento. Le tempistiche e le modalità di pagamento della massa creditoria non incidono sull'ordine delle cause legittime di prelazione di cui all'art. 2741 c.c.

Pertanto, alla luce di quanto su esposto, e previa valutazione del nominato Gestore, sin da ora i Debitori come sopra difesi, rappresentati e domiciliati

CHIEDONO

Che l'Ill.mo Giudice adito, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento previsti dal C.C.I., previa ogni declaratoria di rito, Voglia, per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento:

- **in via cautelare**, disporre la sospensione del procedimento di esecuzione forzata presso terzi avviata nei confronti della Tombolini Sonia con atto di pignoramento *ex art. 72-bis* d.P.R. n. 622/73 del 10.07.2023;
- **omologare** il piano di ristrutturazione nell'ambito della procedura familiare alle condizioni di cui al presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 66 del d.lgs. n. 14/2019;

- **disporre** che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, non possano essere iniziate proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore.

Con osservanza

Roma, 12 luglio 2023

Avv. Liliana Peruzzu

Avv. Corrado Gallo

Si allegano i seguenti documenti:

- Procura
- All. 1 Doc. identità dei debitori
- All. 2 Elenco debiti e cause del sovraindebitamento
- All. 3 Dichiarazioni dei redditi dei debitori
- All. 4 Estratti conto
- All. 5 Elenco spese correnti familiari
- All. 6 Certificato Stato di famiglia
- All. 7 Elenco creditori e importi dovuti
- All. 8 Patrimonio mobiliare
- All. 9 Certificati archivi CRIF e Banca d'Italia
- All. 10 Certificati Agenzia Entrate e Riscossione
- All. 11 Dichiarazione ISEE
- All. 12 Comunicazioni INPS
- All. 13 Casellario giudiziario
- All. 14 Ricevuta pagamento acconto OCC
- All. 15 Ruoli civile - lavoro – immobiliare e mobiliare

TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA**Sezione civile****R.g. p.u. 91-1/2023****Giudice: Dott. Riccardo Rossetti****NOTA INTEGRATIVA AL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE****DEI DEBITI FAMILIARI**

Per i Sig.ri **Giuseppe D'amaro** (C.F.: DMR GPP 68D06 H501M), nato a Roma il 6 aprile 1968, **Tombolini Sonia** (C.F.: TMB SNO 64E57 H501S), nata a Roma il 17 maggio 1964 (di seguito “*Coniug?*”) e **Toccaceli Claudio** (C.F.: TCC CLD 86D05 H501R) nato a Roma il 5 aprile 1986, residenti in Cerveteri (RM), alla Via G. Pica n. 6 (00052), rappresentati e difesi nel presente giudizio, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, dall’Avv. Liliana Peruzzu (PRZ LLN 87P69 L682K) del Foro di Bari e dell’Avv. Corrado Gallo (GLL CRD 88R20 B963M) del Foro di Roma, giusta procura in calce alla proposta di piano, ed elettivamente domiciliati presso il loro Studio sito in Roma, alla Via Ancona n. 20 (00198) e domicilio digitale agli indirizzi P.E.C.: corrado.gallo@ordineavvocatiroma.org e liliana.peruzzu@legalmail.it

PREMESSO CHE

- In data 24 luglio 2023, i sig.ri Giuseppe D'amaro, Tombolini Sonia e Toccaceli Claudio (di seguito “Istanti”) hanno presentato, innanzi a codesto Spett.le Tribunale, la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti familiari nell’ambito di una procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento (p.u. n. 91-1/2023).
- Con decreto del 25.07.2023, emesso da questo Ill.mo Tribunale, letta la proposta di piano e la relazione dell’OCC, il Giudice ha ravvisato la necessità di integrare il piano *de quo* specificando “*con riguardo a ciascun credito l'imputazione mensile delle rate di pagamento e dunque quanto corrisposto mensilmente da ciascun debitore per i propri debiti (con risorse proprie o comunque messe a disposizione in famiglia) così risultando doverosa e più chiara una proposta con tabelle riguardo a ciascuno dei debitori?*”.
- Ai fini di tale integrazione, il Giudice ha fissato il termine alla data del 10.9.2023.

Tutto quanto sopra premesso si riportano, nel prosieguo, le seguenti:



PRECISAZIONI

Quanto alla tempistica dei pagamenti, verrà osservato il seguente ordine:

- 1) pagamento spese in prededuzione, per complessivi euro 4.000,00, ripartiti 4 rate mensili (euro cadauna);
- 2) pagamento creditori privilegiati, per complessivi euro 14.201,48, ripartiti 11 rate mensili (euro cadauna);
- 3) pagamento creditori chirografari, per complessivi euro 62.047,07, ripartiti 52 rate mensili (euro cadauna).

I pagamenti riferiti alle quote mensili disponibili verranno imputati ai soli Coniugi D'Amaro, **mediante RID bancario mensile**, ed equamente ripartiti tra di essi.

Nel dettaglio, le ripartizioni avverranno come di seguito specificato.

*

1) Con riferimento al pagamento spese in prededuzione

in Ai fini del soddisfacimento, in prededuzione, dei difensori (per complessivi euro 4.000,00) sono previste n. **4 rate mensili**. L'importo di ogni singola rata è previsto in misura pari a complessivi **euro 1.000,00**.

Tale rata andrà ripartita equamente tra i due coniugi (che andranno a farsi carico anche della posizione debitoria del figlio Toccaceli Claudio).

Al sig. D'amaro sarà, quindi, attribuito il pagamento di una rata pari a **euro 500,00** mensili (per 4 rate).

Allo stesso modo la sig.ra Tombolini sarà tenuta al pagamento di una rata pari a **euro 500,00** mensili (per 4 rate).

Nella seguente tabella si riporta, pertanto, una specifica con riguardo al credito, indicando l'imputazione mensile delle rate di pagamento e dunque quanto corrisposto mensilmente da ciascun debitore per i propri debiti (con risorse proprie o comunque messe a disposizione in famiglia).

DEBITORE	CREDITORE	DESCRIZIONE	Debito	Rata complessiva (x 4 RATE)	Rata singolo coniuge (x 4 RATE)
Giuseppe D'Amaro, Tombolini Sonia, Toccaceli Claudio	Avv. Corrado Gallo e Avv. Liliana Peruzzi	Assistenza, rappresentanza e difesa	4.000,00 €	1.000,00 €	500,00 €



*

2) Con riferimento al pagamento dei creditori privilegiati

Ai fini del soddisfacimento dei creditori privilegiati (per complessivi euro 14.201,48) sono previste **11 rate mensili**. L'importo di ogni singola rata è previsto in misura pari a complessivi **euro 1.291,04**.

Tale rata andrà ripartita equamente tra i due coniugi (che andranno a farsi carico anche della posizione debitoria del figlio Toccaceli Claudio).

Al sig. D'amaro sarà, quindi, attribuito il pagamento di una rata pari a **euro 645,52** mensili (per 11 rate).

Allo stesso modo la sig.ra Tombolini sarà tenuta al pagamento di una rata pari a **euro 645,52** mensili (per 11 rate).

Nella seguente tabella si riporta, pertanto, una specifica con riguardo a ciascun credito, indicando l'imputazione mensile delle rate di pagamento e dunque quanto corrisposto mensilmente da ciascun debitore per i propri debiti (con risorse proprie o comunque messe a disposizione in famiglia).



DEBITORE	CREDITORE	DESCRIZIONE	Debito	Rata complessiva (x 11 RATE)	Rata singolo congiunge (x 11 RATE)
Giuseppe D'Amaro	COMUNE DI CERVETERI	Cartella n. 09720110181563751000	371,74 €	33,79 €	16,90 €
	REGIONE LAZIO	Cartella n. 09720130204676843000	45,33 €	4,12 €	2,06 €
	COMUNE DI ROMA POLIZIA URBANA	Cartella n. 09720190201471263000	843,56 €	76,69 €	38,34 €
	REGIONE LAZIO	Cartella n. 09720190237399183000	456,65 €	41,51 €	20,76 €
	REGIONE LAZIO	Cartella n. 09720210014111308000	456,65 €	41,51 €	20,76 €
	COMUNE DI CERVETERI	Avviso n. 73707	403,00 €	36,64 €	18,32 €
	COMUNE DI CERVETERI	Avviso n. 8927	515,00 €	46,82 €	23,41 €
	AGENZIA ENTRATE	Avviso di accertamento n.	1.376,50 €	125,14 €	62,57 €
Tombolini Sonia	PREFETTURA DI ROMA AREA III TER	Cartella n. 09720130291464746000	331,28 €	30,12 €	15,06 €
	PREFETTURA DI ROMA sanz. violazioni ammi	Cartella n. 09720140056033916000	405,23 €	36,84 €	18,42 €
	COMUNE DI ROMA POLIZIA URBANA	Cartella n. 09720140300812946000	60,58 €	5,51 €	2,75 €
	REGIONE LAZIO DIREZ. BILANCIO RAGIONERIA	Cartella n. 09720150088459759000	105,90 €	9,63 €	4,81 €
	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE	Cartella n. 09720160110926118000	82,28 €	7,48 €	3,74 €
	COMUNE DI ROMA POLIZIA URBANA	Cartella n. 09720160217055084000	156,94 €	14,27 €	7,13 €
	COMUNE DI ROMA POLIZIA URBANA	Cartella n. 09720170006267941000	80,99 €	7,36 €	3,68 €
	REGIONE LAZIO DIREZ. BILANCIO RAGIONERIA	Cartella n. 09720170063466880000	98,12 €	8,92 €	4,46 €
	SAP Srl Concessionario Riscossione Comune Ladispoli	Intimazione n. 202300014922/Pignora mento	2.031,58 €	184,69 €	92,34 €
	REGIONE LAZIO DIREZ. BILANCIO RAGIONERIA	Cartella n. 09720210048293353000	177,06 €	16,10 €	8,05 €
Claudio Toccaceli	REGIONE LAZIO DIREZ. BILANCIO RAGIONERIA	Cartella n. 09720130229506328000	37,72 €	3,43 €	1,71 €
	COMUNE DI CERVETERI	Cartella n. 09720180100140003000	805,16 €	73,20 €	36,60 €
	COMUNE DI CERVETERI	Cartella n. 09720190213187142000	931,85 €	84,71 €	42,36 €
	COMUNE DI CERVETERI	Cartella n. 09720200149058971000	100,64 €	9,15 €	4,57 €
	COMUNE DI CERVETERI	IMU ANNO 2017	896,00 €	81,45 €	40,73 €
	COMUNE DI CERVETERI	Avviso di accertamento n. 9835	408,00 €	37,09 €	18,55 €
	COMUNE DI CERVETERI	Avviso di accertamento n. 23007	73,00 €	6,64 €	3,32 €
	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE	Avviso di accertamento n. 69720016824736009000	2.950,72 €	268,25 €	134,12 €
Totale			14.201,48 €	1.291,04 €	645,52 €



*

3) Con riferimento al pagamento dei creditori chirografari

Ai fini del soddisfacimento dei creditori chirografari (per complessivi euro 62.047,08) sono previste **52 rate mensili**. L'importo di ogni singola rata è previsto in misura pari a complessivi **euro 1.193,21**.

Tale rata andrà ripartita equamente tra i due coniugi (che andranno a farsi carico anche della posizione debitoria del figlio Toccaceli Claudio).

Al sig. D'amaro sarà, quindi, attribuito il pagamento di una rata pari a **euro 596,61** mensili (per 52 rate).

Allo stesso modo la sig.ra Tombolini sarà tenuta al pagamento di una rata pari a **euro 596,61** mensili (per 52 rate).

Nella seguente tabella si riporta, pertanto, una specifica con riguardo a ciascun credito, indicando l'imputazione mensile delle rate di pagamento e dunque quanto corrisposto mensilmente da ciascun debitore per i propri debiti (con risorse proprie o comunque messe a disposizione in famiglia).

DEBITORE	CREDITORE	DESCRIZIONE	Debito	Debito ridet. - soddisfazione media 20%	Rata complessiva (x 52 RATE)	Rata singolo coniuge (x 52 RATE)
Giuseppe D'Amaro	MBCredit (coobbligato Tombolini)	Unicredit S.p.A.	8.389,35 €	1.845,66 €	35,49 €	17,75 €
	IFIS NPL S.p.A. (coobbligato Tombolini)	AGOS DUCATO S.p.A.	31.828,66 €	7.002,31 €	134,66 €	67,33 €
	Credit Factor S.p.A.	TIM S.p.A.	1.212,48 €	266,75 €	5,13 €	2,56 €
	Fiditalia	Cessione del quinto	28.800,00 €	6.336,00 €	121,85 €	60,92 €
Sonia Tombolini	Fiditalia	Cessione del quinto	31.600,00 €	4.740,00 €	91,15 €	45,58 €
Toccaceli Claudio	Giove SPV S.r.l.	Cessione del credito	209.281,84 €	41.856,37 €	804,93 €	402,47 €
Totale			311.112,33 €	62.047,08 €	1.193,21 €	596,61 €

*

4) Con riferimento al pagamento dell'OCC

Per quanto attiene, infine, all'OCC, conformemente a quanto previsto dall'art. dell'art. 71, comma 4, terminata l'esecuzione, si potrà procedere alla liquidazione della somma ad esso spettante (pari a complessivi **euro 6.500**) in 5 rate mensili pari a euro 1.300,00. Tale rata andrà ripartita equamente tra i due coniugi (che andrebbero a farsi carico anche della posizione debitoria del figlio Toccaceli



Claudio). Al sig. D'amaro sarà, quindi, attribuito il pagamento di una rata pari a **euro 650,00** mensili (per 5 rate).

Allo stesso modo la sig.ra Tombolini sarà tenuta al pagamento di una rata pari a **euro 596,61** mensili (per 5 rate).

---<>---

Con osservanza.

Roma, 7 settembre 2023

Avv. Corrado Gallo

(sottoscritto digitalmente)

